



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Abruzzo conferito alla Dott.ssa Anna Maria Reggiani in data 01.08.2007;

Vista la nota del 22/10/2008 ricevuta il 27/10/2008 con la quale l'Ente Regione Abruzzo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. 20532 del 11.12.2008;

Ritenuto che l'immobile denominato Palazzo dei LL.PP. in provincia di L'AQUILA comune di L'AQUILA, sito in VIA PORTICI DI SAN BERNARDINO n. 25 - L'AQUILA, distinto al C.F. al foglio 98 particella 3437 subalterni 14, 17, 19, 20, 21, 22, 24, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Palazzo dei LL.PP., meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislati-



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

vo. La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila 17.12.2008

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Anna Maria Reggiani

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo LL.PP.
Regione	ABRUZZO
Provincia	L'AQUILA
Comune	L'AQUILA
Località	L'AQUILA
Cap	67100
Nome strada	VIA SAN BERNARDINO (Portici)
Numero civico	25

Relazione Storico-Artistica

L'ambito urbano nel quale è ubicato l'immobile è quello definito dagli ampliamenti voluti dagli amministratori locali in seguito all'Unità d'Italia, la cui realizzazione si protrasse ben oltre il 1900. L'ampliamento di Via San Bernardino e quindi l'ulteriore trasformazione dei Quattro Cantoni, viene ad inserirsi in questo contesto in corso di realizzazione. Una planimetria, redatta intorno al 1935 su indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale, riporta il nuovo allineamento a cui dovranno adeguarsi le costruzioni dei due isolati e la demolizione di una parte del fabbricato compreso tra Via Fortebraccio e Via San Crisante in modo da creare un allineamento con la Via Salvatore Tornassi. Sul primo isolato, a confine con il Corso, passato dopo la demolizione dei fabbricati esistenti all'Istituto Nazionale Immobiliare, sorgerà l'edificio della sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni; sul secondo isolato, con progetto curato dall'Ing. Bernardino Valentini, quello che qui ci interessa, ovvero il Palazzo che sarà sede del Genio Civile, dell'Azienda Autonoma Statale della Strada e della Milizia Nazionale della Strada (cfr. GIORGIO STOCKEL - La città dell'Aquila - Il centro storico tra il 1860 e il 1960 - Rieti, 1981, pag. 95esegg.) L'isolato è fortemente caratterizzato dalla presenza di stilemi riferibili alla migliore scuola dell'architettura razionale italiana. L'immobile, eccettuato i prospetti esterni recentemente ridipinti con prodotti non storici e dal dubbio effetto estetico, presenta un buono stato di conservazione e conserva, tra l'altro, un non ordinario gruppo marmoreo all'ingresso, buona parte delle pavimentazioni originali costituite principalmente da marmo grigio di Carrara e i marmi che impreziosiscono le parti comuni dell'immobile, come i vani scala ed i pianerottoli in cui possiamo ancora ammirare un pregevole quanto raro rosso di Levante e gli ottoni ed il ferro battuto delle eleganti ringhiere. Sempre nei vani comuni, si possono vedere le finiture parietali musive ancora integre, buona parte degli infissi originali e buona parte degli originali elementi d'arredo, anch'essi fortemente rappresentativi del gusto dell'epoca. Il Relatore (Arch. Gianfranco D'Alò)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr.ssa Anna Maria Reggiani)

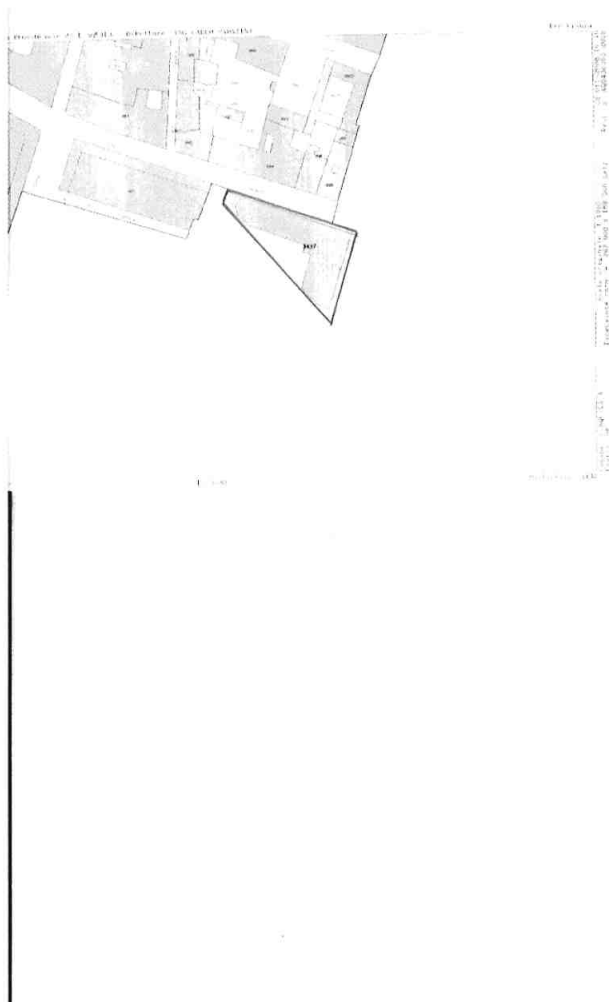


Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo LL.PP.
Regione	ABRUZZO
Provincia	L'AQUILA
Comune	L'AQUILA
Località	L'AQUILA
Cap	67100
Nome strada	VIA SAN BERNARDINO (Portici)
Numero civico	25

Planimetria Catastale



IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr.ssa Anna Maria Reggiani)¹

Reggiani